

ASL 14 VCO
U.O.A.ONCOLOGIA
Docente Franca Savia

**Manipolazione e
somministrazione
dei farmaci
antiblastici**



MISURE UTILI

- Centralizzazione delle attività
- Caratteristiche di igienicità nei locali di preparazione
- Adeguatezza dei mezzi protettivi
- Comportamenti di sicurezza degli operatori

L'OPERATORE PUO' VENIRE FREQUENTEMENTE A CONTATTO CON IL FARMACO PER :

- Inalazioni da polveri, aerosol, vapori
- Contatto cutaneo



PIU' RARAMENTE IL FARMACO PUO' VENIRE A CONTATTO CON:

- Le mucose delle prime vie respiratorie
- Le congiuntive per spruzzi in fase di preparazione e somministrazione
- La via digestiva per ingestione di cibi e bevande contaminate



LOCALE "FILTRO"

- **Accesso vietato ai non addetti**
- **Ricambio adeguato di aria naturale o artificiale**
- **Lavandino con comando a pedale o fotocellula**
- **Armadietto contenente i dispositivi di protezione individuale**
- **Kit di emergenza per la decontaminazione**
- **Contenitori posti all'uscita del locale " preparazione" per riporre i dispositivi di protezione individuale utilizzati**

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

* CAMICI

Monouso – idrorepellente – in TNT -
allacciatura posteriore –polsino elastico o maglia.

* MASCHERE ED OCCHIALI

Maschere a conchiglia della classe FFP2S –
Occhiali con protezione laterale o a mascherina, antiappannanti con lenti neutre.

* GUANTI

Monouso in lattice pesante – senza polvere – sufficientemente lunghi da indossare
sopra i polsini dei camici – rinforzati sul palmo e sui polpastrelli.

* SOVRASCARPE E CUFFIE

Monouso in TNT



NORME COMPORTAMENTALI

- * **NON E' CONSENTITO** bere – mangiare – fumare – masticare chewing gum – conservare cibo nelle zone dove si manipolano chemioterapici
- * I camici, le cuffie e i guanti **DEVONO ESSERE UTILIZZATI** in tutte le operazioni sia di preparazione che di somministrazione degli antiblastici.
- * Gli indumenti di protezione **DEVONO** essere indossati nella zona filtro



UTILIZZO CAPPA

- Indossare soprascarpe TNT
- Lavare le mani con acqua e detergente
- Preparare vassoio con garze sterili, soluzione detergente, alcool a 70°
- Indossare un paio di guanti non sterili
- Entrare nel locale cappa
- Accendere l'illuminazione della cappa
- Controllare la funzionalità degli allarmi acustici e luminosi
- Pulire la cappa con garza imbevuta di alcool a 70° dall'alto verso il basso e dalla periferia verso il centro
- Attendere 20 – 30 minuti prima di usare la cappa



- Uscire dalla zona lavoro, togliere guanti e calzari
- Lavare le mani con acqua e detergente
- Preparare tutto il materiale occorrente alla preparazione delle terapie su un vassoio
- Indossare D.P.I. (mascherina, copricapo, calzari)
- Entrare nel locale cappa
- Indossare i guanti sterili
- Trascorsi i 20 minuti introdurre sotto cappa il telo sterile
- Posizionarlo al centro del piano di lavoro e depositare il materiale necessario alla preparazione



Evitare:

MANIPOLAZIONE

- Di introdurre altro materiale
- Di posizionare fogli o telini occludenti i fori
- I movimenti rapidi delle braccia in cabina
- I movimenti laterali delle mani attraverso la barriera protettiva d'aria frontale
- Di operare in vicinanza dell' apertura della cabina in quanto fino a 15 cm circa dal suo ingresso frontale la zona di aspirazione è meno efficiente
- La contaminazione a monte del materiale, interponendo le mani o un oggetto tra il filtro soprastante ed il materiale sterile.



PREPARAZIONE

- Leggere e seguire sempre attentamente le istruzioni che accompagnano obbligatoriamente ogni confezione del prodotto

- Segnalare sull' apposito registro:

- il nome del farmaco
- la diluizione da effettuare
- la data
- il tempo impiegato per la preparazione del farmaco
- il nome del paziente a cui viene somministrato il farmaco
- il numero progressivo corrispondente
- la firma dell' operatore



Il farmaco pronto per la somministrazione deve uscire dal locale di preparazione solo in vassoi chiusi o in buste di plastica sigillate.

PROCEDURE

NELLA PREPARAZIONE

- Leggere le istruzioni
- Aprire le fiale del solvente avvolgendole con una garza attorno al collo delle fiale stesse
- Aspirare il contenuto della fiala di solvente utilizzando sempre siringhe sufficientemente capaci, senza riempirle mai oltre i $\frac{3}{4}$ del loro volume
- Perforare centralmente la membrana del flaconcino con ago dotato di filtro idrofobico
- Introdurre lentamente il solvente nel flaconcino

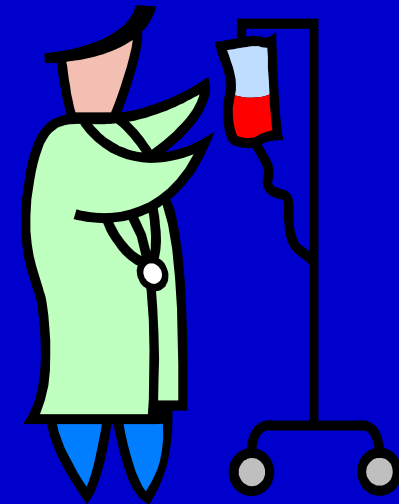


SOMMINISTRAZIONE

- Adottare i D.P.I. precedentemente illustrati
- Posizionare un telino impermeabile sotto il braccio del paziente e sotto il decorso del deflussore per evitare spandimenti del farmaco sulla biancheria del letto
- Mantenersi a busto eretto per tenere il volto a distanza dal punto di inserzione



- Per la somministrazione in bolo, raccordare la siringa ad un giunto ad y con dispositivo luer – lock, oppure utilizzare un raccordo a due vie o un rubinetto in linea
- Nella somministrazione per via orale far scivolare la compressa in un flaconcino o in un contenitore di plastica



Segnalare su apposito registro di Reparto:

- Il nome del paziente sottoposto a chemioterapia
- La data della somministrazione
- Il numero progressivo del registro
- Il farmaco somministrato
- La firma dell'operatore



TRASPORTO

Terminata la preparazione dei farmaci riporli nell' apposito sacchetto da utilizzare per il trasporto prima di uscire dalla sala cappa.

Sul sacchetto apporre l' etichetta indicante:

- il nome cognome del paziente
- il nome commerciale del farmaco
- il relativo dosaggio preparato
- il numero progressivo corrispondente alla registrazione riportata sul registro delle esposizioni.



Il sacchetto sigillato va riposto nel contenitore di plastica rigida a disposizione per il trasporto.

AL TERMINE DELLA PREPARAZIONE:

Al termine delle preparazioni eliminare tutto il materiale nell' apposito contenitore dei rifiuti (telino, siringhe, garze ecc...).

- Riporre aghi, materiali taglienti, fiale e flaconcini nell' apposito contenitore di plastica posto sotto cappa.
- Procedere alla pulizia della cappa con acqua e detergente neutro (sapone) con alcool etilico a 70°.

Se durante la lavorazione si sono verificati spargimenti accidentali di farmaco provvedere alla pulizia del piano sottostante in caso contrario la pulizia va effettuata settimanalmente.

- Lasciare accesa la cappa per almeno 20/30 minuti dopo il termine della preparazione.
- I dispositivi di protezione individuali usati (mascherina, camice, guanti, occhiali) vanno rimossi prima di uscire dal locale cappa ed eliminati nel contenitore per i rifiuti.
- I soprascarpe vanno rimossi immediatamente all' uscita dal locale.





Grazie per l'attenzione